



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

I Care

SETTORE e Area di Intervento:

Ambito:

- Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale
- Anziani
- Disabili
- Disagio adulto

Settore:

- Assistenza.

Codifica:

- A15 - SALUTE

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Alla luce dell'analisi territoriale e dell'area di intervento entro il quale si intende realizzare il progetto "I Care", l'obiettivo generale si prefigge di garantire alla cittadinanza un insieme di servizi sanitari d'emergenza e ordinari. Questi servizi offerti potranno contribuire al miglioramento della salute dei cittadini, soprattutto di coloro che vivono condizioni di marginalità socio-culturale ed economica. Il progetto rivolgerà alcune attività soprattutto a coloro che sono privi di sostegno familiare o appartengono a nuclei familiari multiproblematiche con l'auspicio di offrire un supporto efficace, alleggerendone il carico di cura di persone anziane, disabili o con malattie terminali.

L'inserimento dei giovani volontari del Servizio Civile nelle due sedi di attuazione, integrati con il personale volontario della CRI Catania, consentirà di aumentare il numero di prestazioni sanitarie (ordinarie, d'emergenza e di assistenza), per fornire risposte ai bisogni specifici di carattere sanitario della popolazione.

I giovani volontari del Servizio Civile potranno acquisire competenze specifiche per il profilo di Operatore di Trasporto Sanitario e Soccorso con Autoambulanza, figura importante nell'ambito dell'assistenza sanitaria proprio perché può attuare interventi di primo soccorso e trasporto infermi con autoambulanza. Oltre all'acquisizione di competenze specifiche per il profilo professionale di Operatore di Trasporto Sanitario e Soccorso con Autoambulanza, i giovani acquisiranno competenze trasversali e competenze spendibili anche attraverso titoli e attestazioni rilasciate dalla Croce Rossa Italiana Comitato di Catania e Comitato jonico etneo. Tutto ciò verrà realizzato nell'ottica di fornire un'esperienza al giovane che svolge Servizio Civile utile alla futura autoimprenditorialità nell'ambito lavorativo della cura, assistenza e del benessere della persona.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

Obiettivi specifici

- 1) Fornire al cittadino assistenza sanitaria attraverso un servizio di trasporto con mezzi CRI (ambulanza o veicoli speciali)
- 2) Fornire assistenza sanitaria in occasioni di eventi pubblici, gare sportive e manifestazioni cittadine
- 3) Implementare i servizi di assistenza sanitaria per i cittadini a rischio di marginalità sociale o che vivono in condizioni di forte disagio economico
- 4) Potenziare l'attività della centrale operativa per assicurare un'efficace risposta alle richieste di trasporti o d'intervento di soccorso e assistenza sanitaria
- 5) Formare Operatori di Trasporto Sanitario e Soccorso con Autoambulanza e supportarli per intervenire in situazioni di soccorso, assistenza sanitaria e trasporto delle persone, gestione delle chiamate di intervento in centrale operativa

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il ruolo previsto per i volontari sarà, almeno inizialmente, quello di osservatori. Dopo il primo mese saranno operativi nelle attività in affiancamento e collaborazione con l'OLP e con le altre professionalità. I loro ruoli saranno gradualmente più autonomi e indipendenti man mano che gli stessi acquisiranno le competenze previste per il pieno svolgimento delle attività previste. Ciò è da considerarsi come un accompagnamento vero e proprio alla costruzione dell'identità professionale che gli stessi acquisiranno nell'arco dei 12 mesi di progetto.

Considerando l'opportunità di coinvolgere Giovani che hanno bassa scolarizzazione, che sono fuori sia dai processi educativi e di apprendimento e anche giovani fuori dal mercato del lavoro, l'affiancamento sarà realizzato nell'ottica dell'empowerment del Giovane. Gli OLP, i referenti delle attività, i volontari della Croce Rossa Italiana forniranno occasione per valorizzare ogni singola acquisizione del volontario di Servizio Civile.

I giovani apprenderanno ruoli e attività attraverso il "learning by doing" ovvero un apprendimento esperienziale attraverso il fare che si svolge in squadra.

Per tutto il personale della Croce Rossa Italiana l'obiettivo sarà valorizzarli, fornendo occasioni di crescita professionale e umana. L'affiancamento e la supervisione costante dell'OLP rimane, ovviamente per tutto l'arco del periodo di servizio civile e ed è teso a dare il maggior numero di strumenti affinché il volontario in servizio civile acquisisca autonomia nelle diverse attività previste.

I volontari in servizio civile ricopriranno i seguenti ruoli:

- Operatori di Trasporto Sanitario e Soccorso con Autoambulanza
- Addetti di segreteria per gestione informatica richieste socio-sanitarie;
- Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico;
- Addetti al centralino presso la centrale operativa;
- Addetto alla cura del mantenimento delle scorte e delle congrue dotazioni di materiale sanitario per il corretto svolgimento dei servizi;
- Addetti alla redazione dei rapporti di servizio al termine degli interventi effettuati;
- Addetti alla somministrazione di test e rilevamento di indagini conoscitive sulla qualità e quantità dei servizi prestati;
- Addetti alla stesura di statistiche periodiche sulla quantità e tipologia dei servizi erogati;
- Addetti alla diffusione ed informazione dei servizi offerti dall'Ente, insieme alla conduzione delle indagini per la ricostruzione della domanda di servizi oggetto delle attività del progetto.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

Tutti i volontari in servizio civile saranno impiegati nelle attività previsti dal progetto e coordinati dai responsabili dei servizi e dagli O.L.P. preposti, ai quali sarà affidato anche l'onere della composizione delle squadre chiamate a svolgere le attività.

Attraverso una programmazione mensile o settimanale (a seconda delle esigenze organizzative) verrà gestita la composizione dei turni di servizio.

I calendari dei servizi saranno redatti ed affissi nella bacheca informativa dell'Ente, e, su richiesta degli interessati, saranno valutate ed accolte richieste di: cambi turno, permessi, ecc.

NOTE SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Durante tutte le attività i volontari in servizio civile utilizzeranno solo ed esclusivamente materiali e mezzi di proprietà dell'associazione. Croce Rossa Italiana Comitato di Catania, inoltre, doterà, i Volontari in Servizio civile dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Sarà, pertanto, obbligo dei volontari in servizio civile di indossarli nei casi previsti, mentre sarà cura degli O.L.P. preposti e del Responsabile Legale dell'Ente, garantire che tale obbligo sia rispettato. L'ing. dott.ssa Mara Gracy Basile ha il ruolo di Responsabile della sicurezza.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente Croce Rossa Italiana Comitato di Catania .

I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli.
2. Colloquio personale.

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati.

Allo scopo di favorire la partecipazione al Servizio Civile da parte di giovani con basso grado di scolarizzazione è stata ideata una griglia di valutazione del titolo che attribuisce il punteggio maggiore proprio a coloro che sono in possesso della Licenza Media.

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (MASSIMO 8 PUNTI)

Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	2 punti
Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	3 punti
Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	4 punti
Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	6 punti
Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	7 punti
Titolo di studio Licenza Media	8 punti

<p>ESPERIENZE DI VOLONTARIATO DOCUMENTATE (MASSIMO 25 PUNTI). VENGONO VALUTATI SOLTANTO I MESI O LE FRAZIONI DI MESE SUPERIORI A 15 GG. IL NUMERO MAX DI MESI VALUTABILE È PARI A 10</p>	
<p>Precedenti esperienze di volontariato nel settore del progetto realizzate presso l'ente (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)</p>	<p>1 punto per mese (Max 10 punti)</p>
<p>Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)</p>	<p>0,8 punti per mese (Max 8 punti)</p>
<p>Precedenti esperienze di volontariato in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)</p>	<p>0,5 punti per mese (Max 5 punti)</p>
<p>Precedenti esperienze di volontariato in settori diversi da quello di progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)</p>	<p>0,2 punti per mese (Max 2 punti)</p>
<p>STATO DI DISOCCUPATO O INOCCUPATO (MAX 12 PUNTI)</p>	
<p>Giovani inoccupati che non studiano e non lavorano</p>	<p>Punti 12</p>
<p>Giovani disoccupati che hanno interrotto dei rapporti di lavoro da meno di 12 mesi e non frequenta alcun percorso di studio</p>	<p>Punti 11</p>
<p>Giovani disoccupati che hanno interrotto dei rapporti di lavoro da meno di 6 mesi e non frequenta alcun percorso di studio</p>	<p>Punti 10</p>
<p>Giovani disoccupati che hanno interrotto dei rapporti di lavoro da meno di 12 mesi ma che stanno effettuando percorsi di studio o formazione professionale</p>	<p>Punti 9</p>
<p>Giovani disoccupati che hanno interrotto dei rapporti di lavoro da meno di 6 mesi ma che stanno effettuando percorsi di studio o formazione professionale</p>	<p>Punti 8</p>
<p>COLLOQUIO DI SELEZIONE (MAX 50 PUNTI)</p> <p>L'obiettivo principale del colloquio è quello di valutare le motivazioni che hanno spinto il giovane a presentare domanda e la sua conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto. Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Servizio Civile Nazionale (fino a 15 punti) - L'Area di intervento del progetto (fino a 10 punti) - Il Progetto prescelto (fino a 15 punti) - Il Volontariato (fino a 5 punti) - Motivazione a continuare le attività al termine del progetto (fino a 5 punti) <p>RISERVATO AI CANDIDATI CON DISABILITÀ: Ai candidati che certifichino, mediante documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale, una qualunque forma di disabilità (purché compatibile a qualcuna delle attività previste da progetto) verranno attribuiti 5 punti.</p>	

Il punteggio verrà ripartito secondo la seguente tabella :	
Titolo di studio	Massimo 8 punti
Stato di disoccupato o inoccupato	Massimo 12 punti
Esperienze di volontariato	Massimo 25 punti
Colloquio di selezione	Massimo 50 punti
Giovani con disabilità: sono infine previsti n. 5 punti per giovani disabili (certificati ai sensi della 104/92)	5 punti
Il punteggio massimo che potrà raggiungere il candidato sarà 100 punti.	

<p>CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</p> <p>Numero ore di servizio settimanali dei volontari : 30 ore</p> <p>Giorni di servizio a settimana dei volontari : 5 giorni</p> <p>Durante il periodo di servizio si richiederà ai volontari di:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare esclusivamente i materiali, mezzi di soccorso e non, di proprietà dell'Associazione, la quale provvederà a fornire ai medesimi volontari tutti quei dispositivi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.- osservare gli obblighi previsti dalla D.Lgs 196/03 sulla privacy in merito al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili.- rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. <p>In ragione del servizio svolto, verrà inoltre richiesta la disponibilità a svolgere il servizio secondo un orario organizzato in turni con massima flessibilità oraria, sempre nell'ambito del monte ore prestabilito (30 ore la settimana)</p> <p>Oltre ai requisiti previsti dalla normativa di riferimento, saranno considerati requisiti preferenziali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Patente di guida B.

<p>SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:</p> <p>Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 8 (non sono previsti vitto e alloggio)</p> <p>Sono previste 2 sedi di svolgimento:</p> <p>Croce Rossa Italiana - Comitato di Catania Via Etnea 353 (4 posti) Croce Rossa Italiana - Comitato di Catania Viale Felice Fontana 23 (4 posti)</p>

<p>CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI</p> <p>A conclusione del progetto al Volontario del Servizio Civile verrà riconosciuto dalla Croce Rossa Italiana - Comitato di Catania</p>
--

1. Attestato di primo soccorso ai sensi del D.M. 388/03 " Adetto al primo soccorso - categoria B e C" (aziende così classificate dall'art. 1 D.M. 388/2003). Titolo preferenziale per concorsi pubblici in aziende ospedaliere, case di riposo, strutture sanitarie.

2. Attestato di Esecutore della rianimazione cardiopolmonare in età adulta e pediatrica e utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno, sia al rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) in ambiente extraospedaliero". Tale attestato abilita il personale non medico all'uso in sede extra-ospedaliera del defibrillatore semiautomatico.

3. Operatore di Trasporto Sanitario e Soccorso con Autoambulanza della Croce Rossa Italiana che abilita ad effettuare per conto di Croce Rossa Italiana gli interventi di primo soccorso e trasporto infermi con autoambulanza. Percorso formativo denominato TSSA CRI derivato dal Regolamento TSSA Nazionale di cui alla Ordinanza del Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana n. 04/2014 del 13/01/2015.

4. Patente di guida mod. 183/05 Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (codice della strada). Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana.

Verranno riconosciute dai partner del progetto le competenze e professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio stesso. L'ente partner certificherà le suddette competenze mediante attestazione spendibile nel mondo del lavoro, anche per possibili assunzioni all'interno della stessa Associazione

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO - FORMAZIONE DI ACCESSO ALLA CROCE ROSSA ITALIANA

Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: struttura e Principi Fondamentali. Origini del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Ruoli attuali e compiti principali e caratterizzanti del Comitato Internazionale di Croce Rossa. Agenzia delle ricerche.

Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario. Nozione e definizione di Diritto Internazionale Umanitario. Le quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e i due Protocolli Aggiuntivi del 1977. Le regole fondamentali del DIU. L'Emblema

Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Gli obiettivi strategici. Il Codice Etico della C.R.I. Presentazione delle attività svolte dal Comitato C.R.I. di Catania

Le attività con cui la Croce Rossa Italiana:

- tutela e protegge la salute e la vita (obiettivo strategico 1);
- favorisce il supporto e l'inclusione sociale (obiettivo strategico 2).

Presentazione di tali attività svolte dal Comitato C.R.I. nello specifico del territorio

Le attività con cui la Croce Rossa Italiana:

- prepara la comunità e dà risposta ad emergenze e disastri (obiettivo strategico 3);
- dissemina il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari nonché a coopera con gli altri membri del Movimento Internazionale (obiettivo strategico 4).

Presentazione di tali attività svolte dal Comitato C.R.I. nello specifico del territorio.

Le attività con cui la Croce Rossa Italiana:

- promuove attivamente lo sviluppo dei giovani ed una cultura della cittadinanza attiva (obiettivo strategico 5);
- agisce con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontariato (obiettivo strategico 6).

Presentazione di tali attività svolte dal Comitato C.R.I. nello specifico del territorio.

MODULO - FORMAZIONE SANITARIA

Apparato cardio-circolatorio Anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti (alterazioni pressorie, aritmie, dolore toracico, edema polmonare acuto).
Apparato respiratorio Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti (dispnea, insufficienza respiratoria acuta e cronica, gestione dell'O2 terapia)
Apparato neurologico e disturbi metabolici. Anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti (le alterazioni dello stato di coscienza: ictus cerebrali, crisi convulsive, alterazioni glicemiche)
Parametri vitali. Rilevazione e riconoscimento delle alterazioni, con simulazione di casi clinici, dei principali parametri vitali (saturazione, frequenza respiratoria, pressione arteriosa, pressione arteriosa, refilling capillare)
Attività di trasporto e regole di comportamento Conoscenza dell'organizzazione locale e generale (l'organizzazione dei servizi, gli aspetti pratici del servizio, il centralino, la radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari)
Il vano sanitario dell'ambulanza Conoscenza e gestione (strumentazioni, allestimento, dispositivi per O2 terapia, igienizzazione. Dispositivi di trasporto in dotazione)
Elettromedicali, ALS Funzionamento delle Apparecchiature elettromedicali. Protocolli ALS. Comunicazione e gestione di dati con la C.O. 118 allestimento zaino ALS e compilazione checklist)
Apparato neurologico e disturbi metabolici anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti (le alterazioni dello stato di coscienza: ictus cerebrali, crisi convulsive, alterazioni glicemiche)
Malattie infettive. Le vie di trasmissione e delle modalità di prevenzione delle principali malattie infettive (HIV, le epatiti; MTS, TBC, meningiti) vaccini, misure igieniche e di prevenzione e trattamento dei presidi.
MODULO ASSISTENZA ALLA DONNA E AL BAMBINO
L'apparato riproduttivo e la gravidanza. Il Parto. Urgenze Pediatriche
MODULO ASSISTENZA AL TRAUMATIZZATO
Maxiemergenze. Soccorso nei boschi, Soccorso lungo le spiagge, i fiumi, i laghi, i bacini. I mezzi nautici e l'evacuazione della popolazione. Il trasporto e il supporto ai nuclei subacquei
Autoprotezione . La corretta identificazione di pericoli e necessità, del riconoscimento della dinamica dell'evento per la formulazione del sospetto di danno d'organo
Intossicazioni / patologie ambientali. Ferite, emorragie, lesioni da caldo e da freddo
Trauma cranico e vertebrale - Valutazione e trattamento primario (ABCDE). I protocolli
Trauma toraco-addominale e shock
Trauma dell'apparato muscolo scheletrico
Utilizzo di tecniche e presidi + Valutazione e trattamento primario (ABCDE) e secondario TECNICHE DI: rimozione del casco, collare cervicale, barella cucchiaio, prono-supinazione, tavola spinale, manovra di Rautek, estricatore spinale, materassino a depressione, steccobende, T-Pod, etc
Modulo Allertare il sistema di soccorso: Riconoscere un'emergenza sanitaria
Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.)
Scena dell'infortunio. Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso. Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta
Acquisire conoscenze generali sui traumi e sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro
MODULO ATTEGGIAMENTO PSICOLOGICO DEL VOLONTARIO. SITUAZIONI COMPLESSE, ETICA ED ASPETTI MEDICO-LEGALI
Assistenza psico-sociale e lavoro in equipe Approccio psico-sociale al paziente Uso e abuso di sostanze Sindromi psichiatriche e TSO
Aspetti legali ed etica del volontario L'articolo 32 della Costituzione Italiana. La configurazione giuridica del Volontario. L'etica del Soccorritore C.R.I. Le responsabilità giuridiche (civile e penale) a cui è soggetto il Volontario

MODULO FULL-D
Le manovre di rianimazione cardiopolmonare e l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, sia in età adulta che pediatrica (BLS – PBLSD)
MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE
Norme comportamentali di auto-protezione. Il D.lgs. 81/08: adempimenti e obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori.
Dlgs 81/08. Responsabilità civile e penale dell'operatore
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro; I rischi connessi allo svolgimento delle attività previste dal progetto. Le attrezzature di lavoro. I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e loro utilizzo
MODULO GUIDA SICURA AUTOMEZZI
Norme di comportamento stradale e guida sicura
MODULO PROTEZIONE CIVILE
Normativa Nazionale, regionale e Comunale Dipartimento Nazionale di P.C., Dipartimento Regionale di P.C., Province, Prefetture , Comuni) Le procedure in emergenza, Il metodo Augustus le funzioni di supporto e la catena di comando e controllo (Di.Co.Ma.C, C.O.M., C.O.C.)
Cenni sul concetto di rischio sul territorio (idrogeologico, vulcanico, sismico, chimico)
Aspetti amministrativi dell'Associazioni in fase di normalità e di emergenza
MODULO TELECOMUNICAZIONI E GESTIONE DELLA CENTRALE OPERATIVA
L'apparecchiatura della centrale operativa. Uso della strumentazione. Attività della centrale front office e back office
Cenni sulle procedure e sulla comunicazione in centrale operativa in situazioni di emergenza
MODULO INFORMATICA DI BASE IN AMBITO SOCIO -SANITARIO
Introduzione all'informatica: Hardware, Software, le reti informatiche; introduzione al sistema operativo windows; Microsoft word, Microsoft Excel, Access e gestione dei dati, Acrobat, Win-zip, internet e posta elettronica
MODULO SOCIALE E PSICOLOGICO
Principali aspetti relativi alla comunicazione interpersonale, attività di auto-valutazione individuale rispetto agli stili di comunicazione
I saperi trasversali utili nel mondo del lavoro: comunicazione, lavoro di gruppo, leadership, diagnosi del contesto, definizione e risoluzione di problemi, autoapprendimento
La formazione specifica avrà una durata complessiva di 96 ORE. Tutte le ore di formazione specifica saranno erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto